

Giornico

INCONTRA



Comune di Giornico
Piazza del Municipio 1, 6743 Bodio
Telefono 091 864 11 22
E-mail comune@giornico.ch
Sito www.giornico.ch

«Democrazia è il potere
di un popolo informato»
– Alexis de Tocqueville

Lavori in corso in Comune

All'indomani della creazione del Nuovo Comune, Municipio e Consiglio comunale si sono messi al lavoro per gettare le basi del nuovo Comune ed affrontare una serie di sfide e problematiche. Alcune tematiche possono essere risolte nel corto termine, altre durante la legislatura in corso, altre ancora nelle legislature successive.

Siamo coscienti del fatto che le aspettative riguardo all'aggregazione erano elevate. Alcune cittadine e alcuni cittadini potrebbero forse essere deluse/i poiché immaginavano che i problemi che gli stavano a cuore sarebbero stati risolti in un baleno. In realtà, ci vuole tempo, bisogna definire delle priorità, coinvolgere le parti interessate e sopesare i pro e i contro di ogni proposta. Inoltre, le procedure sono lunghe e complesse, anche perché la legislazione generale lo impone. Possiamo però garantire che le Autorità

comunali stanno prendendo a cuore tutte le problematiche, i progetti, le idee e, con il massimo impegno, cercano le opportune soluzioni.

I primi riscontri, infatti, ci indicano che tutti in Comune – Municipio, Consiglio comunale e amministrazione – stanno remando efficacemente e nella giusta direzione. Siamo comunque aperti alla discussione e alla critica costruttiva. Potete venire a trovarci in Comune, telefonarci o scriverci. Purtroppo non potremo accontentare tutti. Ma cercheremo di fare in tutto e per tutto l'interesse del nostro Comune, guardando in avanti e tenendo conto dei grandi cambiamenti che stanno avvenendo attorno a noi, che non ci risparmieranno, né nel bene né nel male.

Consiglio comunale

Nella **seduta del 21 ottobre**, il legislativo ha approvato i seguenti oggetti:

- **Regolamento organico dei dipendenti del Comune (ROD):** Il ROD rappresenta uno strumento fondamentale per la gestione delle risorse umane. Il nostro Comune si è dotato di un regolamento moderno, in grado di promuovere la cultura "aziendale" e di valorizzare le collaboratrici e i collaboratori, il cui numero è comparabile ad un'azienda di piccole-medie dimensioni. Comprende infatti (con differenti gradi di occupazione) 8 persone attive nell'amministrazione, 6 nei servizi urbani, 4 nelle mense scolastiche, 12 nei lavori di pulizia, oltre che 17 docenti che con la creazione dell'Istituto scolastico formalmente dipendono dal Comune pilota di Faido. L'obiettivo è l'efficacia e l'efficienza dell'amministrazione e l'erogazione di servizi di qualità alle cittadine e ai cittadini.

(continua a pagina 2)

La Monteforno sul palcoscenico

La Monteforno, come la fenice, l'uccello mitologico che rinasce dalle proprie ceneri, simbolo di immortalità e rinascita, o ricordo di un tempo che mai più ritornerà? Forse entrambe queste interpretazioni, che abbiamo potuto leggere nella bellissima rappresentazione dell'opera teatrale "Monteforno", andata in scena al Teatro sociale lo scorso mese di ottobre, basata sul libro di Sara Rossi Guidicelli "Quaderno della Monteforno. Un racconto di fabbrica". Da una parte, le emozioni e i brividi, stralci di storia che molti di noi hanno vissuto, all'interno o all'esterno della fabbrica, come operai e operaie, amici e amiche, compagni e compagne di scuola dei figli delle famiglie per lo più italiane, che hanno dato un contributo fondamentale alla nostra comunità. Realtà che appartengono ormai alla nostra storia industriale, di cui noi tutti andiamo fieri, malgrado le difficoltà, le ingiustizie, gli incidenti sul lavoro, i rischi e l'inquinamento. Emozioni che la magia del coro SCAM ha risvegliato in ognuno di noi.

Dall'altra, la positiva constatazione che la nostra regione vive, crea, progetta, malgrado le difficoltà, l'emorragia de-

mografica, il disinteresse per le regioni periferiche... Non per niente nella parte finale della rappresentazione, un attore afferma alto e forte che a Bodio c'è un "Centro per i giovani", "FavoliAMO" per i piccoli, "Föda Ca" per gli anziani... C'è pure un Campus formativo per gli apprendisti e una realtà industriale da non sottovalutare.

Sperando di poter ospitare un "bis" di questa stupenda opera qui nel cuore della nostra zona industriale, un grazie di cuore da parte del Nuovo Comune di Giornico a Sara Rossi Guidicelli, Matteo Carassini (narratore), Raissa Avilés (cantante), Laura Curino (regista), Gianfranco Helbling (produttore), ai Tenori e ai Baritoni, ai Teams di creazione, di produzione e di programma, al gruppo dei giovani, al coro SCAM e al Teatro Sociale.



MONTEFORNO

Lavori in corso in Comune (continua)

- Scioglimento dell'**Azienda comunale acqua potabile dell'ex Comune di Bodio** (ACAP) e integrazione del servizio di distribuzione nella gestione ordinaria del Comune, come per l'ex Comune di Giornico: L'ACAP non disponeva di una struttura autonoma né di personale proprio, ma si avvaleva delle risorse del Comune. La soppressione permette di razionalizzare la gestione del servizio e di semplificare le procedure amministrative e contabili.
- Abrogazione del **Regolamento comunale sulla concessione di prestazioni sociali**, ex Comune di Giornico: l'abrogazione di questo regolamento poco efficace non significa lo smantellamento della socialità nel nostro Comune, bensì la sostituzione con strumenti più efficaci, già esistenti a livello cantonale e intercomunale. D'altronde, il Municipio aderisce alla proposta d'implementare anche nel nostro Comune il programma di accompagnamento "Il Franco in tasca", destinato alle persone che necessitano di ricalcolare il loro budget personale o familiare e altre iniziative rivolte in particolare ai giovani. A breve sarà inoltre pubblicato un concorso per l'assunzione di un assistente/operatore sociale al 20%.
- **Naturalizzazione** di una Signora e del suo figlioletto, ai quali il Comune ha il piacere di dare un caloroso benvenuto.

All'ordine del giorno della **seduta del 23 dicembre** figurano invece i seguenti temi (vedi www.giornico.ch sotto "albo"):

- **Preventivo 2026:** Il preventivo rappresenta uno strumento fondamentale per la pianificazione comunale, che permette di effettuare una riflessione approfondita sulle risorse disponibili, gli obiettivi strategici e le priorità operative. Il Municipio invita alla prudenza nella gestione delle risorse finanziarie del Comune e propone di confermare il moltiplicatore di imposta al 95%.
- **Regolamento organico comunale (ROC):** Il ROC assume un'importanza

cruciale poiché determina l'aspetto istituzionale e legale del Comune. Gli obiettivi sono: garantire il funzionamento moderno ed efficace del Comune, definire la ripartizione delle competenze fra i suoi organi, perfezionare le modalità procedurali che vincolano l'iter decisionale, definire il quadro legislativo del Comune rispettando la legislazione superiore (federale e cantonale).

- **Regolamento sui contributi alla produzione elettrica, al risparmio e all'efficienza energetica (FER):** Il FER rappresenta un importante strumento che incentiva le energie rinnovabili, l'efficienza energetica e comportamenti sostenibili in materia di mobilità.

Municipio

Il Municipio si occupa di gestire gli "**affari correnti**", comprendenti tematiche molto diverse, che spaziano dall'edilizia privata ai lavori pubblici, dall'ambiente alla scuola, dalla sicurezza sociale all'ordine pubblico; esamina le **interpellanze** presentate dai consiglieri comunali, riguardanti tutti questi temi; prepara i **regolamenti** da sottoporre al Consiglio comunale e le relative **ordinanze**; sviluppa i **progetti strategici** del Nuovo Comune, che riguardano:

- **La pianificazione del territorio:** La scheda R6 del Piano Direttore Cantonale (PDC) riguardante la gestione delle zone edificabili stabilisce che queste zone non possono essere ampliate ma devono essere sfruttate in modo ottimale. Essa obbliga i comuni a verificare il dimensionamento delle proprie zone edificabili. I Piani regolatori (PR) dei quartieri di Bodio e di Giornico sono sovradianamontati. Il Municipio deve definire delle misure di salvaguardia e di riduzione delle potenzialità edificatorie. Il Consiglio comunale ha creato a questo scopo una nuova Commissione "pianificazione" della quale fanno parte i signori Silvano Nicoli e Gianluigi Terzi (Centro), il signor Felix Lutz e la signora Jessica Solari (NGP) e il

signor Tiziano Peduzzi (PLR). Uno degli obiettivi dei prossimi anni sarà quello di dotare il Comune e la Zona industriale di un nuovo piano regolatore, al passo dei tempi e lungimirante nelle scelte pianificatorie.

- In materia di pianificazione, il Municipio, insieme alla Commissione della pianificazione, sta approfondendo un **progetto di riqualifica dell'ex area di sosta autostradale "Rino Tami" in zona Pardasc**, comprendente ristoro, colonnine di ricarica elettrica, posteggio per camper e zona di svago. Il progetto s'innesta, sostituendolo, nel progetto "area di servizio/sosta" della Sassi Grossi SA ed è volto a riqualificare e valorizzare l'ex area "contagocce" sull'A2, mettendola a disposizione del turismo e della comunità locale. A breve è previsto un incontro Municipio – Sassi Grossi SA per definire i prossimi passi.
- **Il Piano Generale di Approvvigionamento Idrico (PGA):** L'obiettivo è di rivalutare le risorse idriche disponibili, di ottimizzare la loro utilizzazione, di effettuare gli investimenti necessari destinati a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento, adeguandosi inoltre alle direttive cantonali per quel che riguarda l'impiantistica (per esempio la conformità delle vasche). Lo studio si focalizza dapprima sul territorio del nostro Comune, per poi esaminare la possibilità di potenziare la collaborazione con i Comuni limitrofi.
- **La valutazione dei rischi di origine naturale e la costituzione di un nuovo Presidio:** Lo scopo è di rivalutare i pericoli naturali, le misure di prevenzione e mitigazione e l'organizzazione degli interventi in caso di crisi. I Presidi territoriali sono definiti come lo "stato maggiore comunale" in ambito di pericoli naturali. I Comuni hanno l'obbligo di istituire un gruppo d'intervento territoriale e di dotarsi di Piani di emergenza per attuare le misure di sicurezza. Il Presidio comprende rappresentanti del Municipio e dell'amministrazione comunale, tecnici e partner esterni.

- Nel corso dell'anno prossimo, il Municipio intende pure approfondire il tema dei "**Raggruppamenti virtuali ai fini del Consumo Proprio**" (RCPv) e delle "**Comunità locali di energia elettrica**" (CLE), che la legislazione federale ammette da quest'anno, nel caso dei RCPv, e a partire dall'anno prossimo, nel caso delle CLE. Nel primo caso, l'elettricità autoprodotta può essere scambiata all'interno del raggruppamento, nel secondo caso è possibile creare un mercato locale comprendente un quartiere o addirittura l'intero Comune. In campo energetico, si sta pure effettuando una riflessione sull'**acqua calda che fuoriesce dal tunnel di base** insieme alla +Calore SA.
- Il Municipio sta approfondendo la questione della zona industriale con le Autorità cantonali. L'obiettivo è di creare le "condizioni-quadro" che permettono lo sviluppo delle attività esistenti e l'insediamento di nuove aziende, l'ammodernamento delle infrastrutture (in particolare della strada a Sud del CCVP) e del capannone ex Monteforno.
- Inoltre, il Municipio auspica, tramite l'Associazione Comuni Ticinesi, il rilancio dell'iniziativa legislativa riguardante **la ripartizione degli oneri legati all'assistenza sociale**, che attualmente si basa sul domicilio dei beneficiari, per lo più situato nei comuni come il nostro, finanziariamente deboli, e non tiene conto della forza finanziaria dei comuni, in particolare di quelli ricchi che sono solo marginalmente confrontati a questo problema e quindi non passano alla cassa.
- Da ultimo ma non per importanza,

il Municipio desidera collaborare con enti e persone attive nel nostro Comune alfine di promuovere **la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico**. Senza il coinvolgimento della Confederazione, del Cantone e soprattutto di Fondazioni private, il nostro Comune non possiede i mezzi finanziari per restaurare la Torre di Atto, trovare una soluzione riguardante la stalla diroccata che si trova davanti al Museo di Leventina, contribuire al restauro della Chiesa di San Nicola, ecc. L'Esecutivo auspica la creazione di un gruppo di lavoro multidisciplinare che si chini su questi temi, e preveda di organizzare un incontro con tutti gli attori in gioco all'inizio dell'anno prossimo.

Interpellanze presentate in Consiglio comunale nei primi 8 mesi del Nuovo Comune

- Trasmissione in diretta delle sedute del Consiglio comunale (streaming): il tema verrà approfondito da una commissione.
- Rimozione di 4 albi nel quartiere di Giornico: il Municipio è disposto a rivedere la decisione, almeno per un albo, nella misura in cui c'è un'effettiva domanda da parte della cittadinanza.
- Promozione dell'occupazione e ristrutturazione degli edifici esistenti: il Municipio riconosce l'importanza del tema, anche legato allo spopolamento delle valli, e rileva che la ridefinizione del Piano regolatore dovrebbe permetterci di sviluppare una riflessione in tal senso. S'impegna inoltre a seguire l'evoluzione con l'aiuto dell'Ufficio tecnico.
- Sicurezza degli allievi all'angolo fra la Casa comunale e le Scuole a Bodio: il Municipio ha dato mandato al pianificatore e all'ingegnere del traffico di proporre un piano di riqualifica di tutto il comparto.
- Segnaletica dei parcheggi in via Fond la Tera, Giornico: il Municipio sta approfondendo la questione.
- Situazione ambientale (ricadute delle polveri nere, piante invasive, depositi vari creati su terreni non idonei, traffico di transito, rumori molesti, ecc.): il tema verrà approfondito a breve in un incontro fra i capigruppo dei tre gruppi politici presenti in Consiglio comunale.
- Riapertura della stazione ferroviaria di Giornico: il Municipio prenderà i contatti necessari per tentare con ogni mezzo di sbloccare la situazione.



Sala del Consiglio comunale (quartiere di Giornico) e del Municipio (quartiere di Bodio)

Un grande successo

170 anziani hanno partecipato in un clima di convivialità e festa al pranzo organizzato dal nostro nuovo Comune domenica 7 dicembre 2025.

Ringraziamo di cuore i preziosi volontari e volontarie che hanno collaborato in rappresentanza delle diverse Società locali. Tutti gli ospiti hanno ricevuto un simpatico



omaggio realizzato dai bambini delle nostre scuole, coordinati dall'Assemblea dei genitori di Bodio e dal Gruppo Genitori di Giornico.

Elogio del bosco

Lo scorso 19 novembre, la selva castanile di Bodio ha accolto un centinaio di allievi delle scuole dell'infanzia e della scuola elementare di tutto il Nuovo Comune per inaugurare l'aula nel bosco, che rappresenta il centro di un percorso didattico che verrà realizzato gradualmente, con il coinvolgimento degli allievi e dei docenti. Il progetto è stato realizzato dai forestali – che lo piloteranno anche in futuro – sostenuto dal Patriziato di Bodio, dal Fondo inter-patriziale e dal Masterplan Leventina, voluto dal Municipio dell'ex Comune di Bodio e adottato con entusiasmo dai docenti.

Nella selva castanile le nuove generazioni potranno imparare ad amare e rispettare la natura, osservare la flora e la fauna, capire l'importanza di certi manufatti realizzati dai nostri antenati, come i ripari che proteggono il paese dalle piene del riale Dragone.

Potranno inoltre abituarsi a muoversi nel bosco fra le foglie, i sassi e gli arbusti, bagnarsi i piedi in un ruscello, subire la morsicatura di un ragnetto, costruire un muretto di pietre e intagliare un bastoncino di nocciola... In altre parole, sperimentare un mondo al di fuori del cemento e dell'asfalto delle città, e soprattutto capire che questo mondo è ben più bello, divertente e interessante che il loro cellulare.

Chi ha avuto la fortuna, come molti di noi, di crescere accanto ad un bosco, di aver potuto giocare e scorazzare fra gli alberi, le pietre e i rovi, ricorda sempre con affetto e riconoscenza quei momenti intensi e spensierati dell'infanzia. Il monte, la collina e il bosco hanno d'altronde marcato la personalità di grandi personaggi del passato, come Giordano Bruno e Tommaso Campanella, filosofi e teologi del XVI secolo. Di loro è stato scritto: "entrambi



Scorcio della selva castanile sopra Altirolo.

ebbero una fanciullezza precoce e sofferta, tutta a contatto con la natura, vigilata dalla presenza di un monte amico, che sarà poi per entrambi uno dei più dolci ricordi della maturità", "il verde Cicala sulle cui pendici giocava fanciullo il primo", "il brullo Consolino su cui sognava di adunare le agapi fraterne di una società rigenerata il secondo".



Inaugurazione dell'aula nel bosco.



Le selve castanili caratterizzano una parte importante del paesaggio della bassa Leventina e sono facilmente accessibili. Oltre a quella di Bodio, ne esistono altre due molto belle: sopra Altirolo, fra il dirupo della Barougia e il sentiero "giallo" che porta a Grumo, e sopra Personico, in particolare in zona Baséria, dove si possono osservare dei castagni monumentali.

L'esame d'impatto ambientale del secondo bacino idroelettrico della Val d'Ambra evidenziò l'esistenza di 15 vecchi alberi di castagno con una circonferenza media tra i 5.0 e i 7.0 metri ad un'altezza da terra di 1.3 metri.

Chi lo scorso 23 agosto è volato a Marcri in elicottero o ha intrapreso l'impegnativo sentiero che conduce a questa meta, avrà avuto il piacere di partecipare all'inaugurazione della Riserva forestale della Val Marcri, promossa dai Patriziati di Personico, di Bodio e di Pollegio. Essa ingloba la Val Marcri, la Val Nèdro e la Val d'Ambra. L'auspicio è che possa essere estesa in Val Cramosina e oltre, con il benessere del Patriziato di Giornico. I pendii della riserva sono ricoperti da boschi di faggio, abete bianco e rosso, larice e in alcune zone dai cespugli di ontano verde. Dagli anni Cinquanta del secolo scorso, in questi boschi non sono più stati eseguiti interventi di taglio significativi e le attività agricole sono fortemente diminuite. Il grado di naturalità della foresta è quindi alto. In avvenire non sarà più possibile sfruttare il legname o effettuare altri interventi al di fuori di quelli destinati ad assicurare la sicurezza degli alvei dei torrenti e la manutenzione dei sentieri ufficiali. Tutti i sentieri comprendono tratti relativamente difficili da percorrere.

Il "Piano forestale cantonale" mostra che le funzioni del bosco sono quattro: protettiva (a cui viene data la priorità), naturalistica e paesaggistica, ricreativa e produttiva. Converrebbe forse aggiungere la funzione formativa, che risulta chiaramente da quanto abbiamo appena detto. Nel passato, i nostri

ex Comuni e i Patriziati hanno effettuato importanti interventi selviculturali e di pre-munizione. I lavori sono stati pilotati dall'Ufficio forestale del II. circondario e ampiamente sussidiati dalla Confederazione e dal Cantone.

Nel 2014 sono stati approvati degli interventi nei boschi di protezione di Bodio, in particolare il rinnovo delle piantagioni sopra Piotte e Bitanengo realizzate negli anni

Cinquanta. Dieci anni più tardi è stato concesso un credito per effettuare altri interventi a Bosco dei Cantói-Pinèzzo, fra Bidrè e Forcarella. Fu rilevato che tali boschi proteggono l'abitato, la ferrovia e la strada cantonale dalla



Danni al bosco presso Tenciaréu provocati dalla neve, dal vento e dal gelo, oltre che dal bostrico.



Ripari valangari a Fopp, a picco sopra la Biaschina.

caduta di sassi, da fenomeni di erosione, colate detritiche, alluvionamenti e valanghe. Grazie a questi lavori venne potenziata la rete idrica per la lotta agli incendi e furono migliorati i sentieri.



"Taglio del nastro" in occasione dell'inaugurazione della riserva foresta della Val Marcri.

Nel 2014, il Comune stanziò una somma di CHF 75'000.– per un costo complessivo di CHF 950'000.–, mentre nel 2024 una somma di CHF 140'000.– per un costo complessivo di CHF 2'450'000.–. Il 70/80% del costo fu sussidiato dalla Confederazione e dal Cantone. Si stimò che un po' meno del 10% del costo poteva essere recuperato grazie alla vendita del legname. Nel 2016, i Comuni e i Patriziati di Giornico, Bodio e Personico, insieme a USTRA, Swissgrid e AET, decisero di effettuare degli interventi selviculturali e di pre-munizione nel bosco di Pozzö – Valle di Ronco. Furono messe in risalto alcune situazioni critiche per la zona industriale, la rete stradale e gli eletrodotti. Delle valanghe erano cadute nel 1915 e 1975 e una colata detritica aveva colpito la Valle di Ronco nel 2003.

Il costo complessivo preventivato degli interventi fu di CHF 4'067'000.–. I sussidi federali e cantonali avrebbero coperto l'80% dei costi. L'incasso della vendita del legname poteva rappresentare il 6% del costo. L'ex Comune di Bodio stanziò un credito di CHF 47'649.–.

Per concludere, un pensiero di Henry David Thoreau, autore di "Walden o la vita nei boschi", una riflessione sulla vita semplice immersa nella Natura: **"Quando camminiamo, andiamo naturalmente nei campi e nei boschi: cosa ne sarebbe di noi se camminassimo solo in un giardino o in un centro commerciale?"**.

La natura che ci circonda

Non bisogna andare lontano per osservare gli uccelli, la natura è più vicina a noi di quel che pensiamo. Sul portale online *Ornitho.ch*, sono state segnalate in totale 92 specie di volatili per Bodio e 99 per Giornico, pur essendo tra i Comuni con meno segnalazioni e partecipazione in Ticino. Cifre che ci permettono di riflettere: c'è molto oltre al classico merlo o piccione, senza necessità di scalare alte vette o intrufolarsi in fitti boschi per trovare specie rare o in pericolo di estinzione.

Attualmente oltre il 40% delle specie nidificanti in Svizzera risultano essere minacciate secondo la Lista rossa della Stazione ornitologica svizzera. Intorno a noi vivono svariate specie di cui probabilmente non siamo a conoscenza.

Osservare la natura ci permette ogni giorno di meravigliarci e scoprire nuove cose del luogo in cui viviamo e con chi lo condividiamo. Per osservare la natura non è richiesta una formazione oppure materiale costoso: bastano pazienza, rispetto e curiosità. Nella vita di tutti i giorni si possono osservare interazioni oppure fenomeni curiosi, come il giovane cardellino qui sotto, fotografato dalla mia finestra, che attende di essere imboccato dall'adulto con semi di girasole, i quali risultano ancora troppo duri per il suo becco. Quelli che per noi sono fiori decorativi risultano essere fonte di cibo per specie la cui dieta si è specializzata, grazie alla tipologia di becco, in semi di determinate piante come il girasole o il cardo. Pur essendo una specie comune, i suoi colori non mancano mai di affascinare e di attrarre fotografi.



Giovane cardellino con adulto

Non tutte le specie sono altrettanto appariscenti e comuni, alcune passano più inosservate come lo zigolo muciatto, il quale può essere confuso con dei passeri. Si tratta di una specie non molto frequente che vede terminare in Svizzera il suo limite di distribuzione settentrionale mentre è presente nella zona mediterranea, in Oriente e Asia centrale, risulta scarsamente diffuso al nord delle Alpi rendendo così il nostro un buon territorio dove poterlo osservare anche in inverno.



Zigolo Muciatto

Non tutte le specie si sono però adattate con successo ai cambiamenti e alla nostra presenza, con ciò che ne consegue (gatti, vetrine, pesticidi, ecc.). Molte specie sono minacciate e faticano a trovare posti di nidificazione come è il caso del codirosson comune, che comune non lo è più tanto.

Negli ultimi 30 anni ha visto diminuire di oltre il 70% il numero di effettivi nidificanti, anche per via della riduzione del suo habitat, della scomparsa dei vecchi alberi e delle loro cavità per la nidificazione e lo sfruttamento più intensivo di prati e pascoli. Per questi motivi, attualmente è una specie la cui conservazione è prioritaria in Svizzera. Sul nostro territorio è ancora presente ed è facilmente osservabile durante il periodo estivo mentre caccia insetti, specialmente in zone con vigneti, da un posatoio sopraelevato



Codirossone comune maschio

come può essere una pietra o un ramo. Il suo canto serve, inoltre, a delimitare il territorio della coppia e a proteggerlo da intrusioni.

Ci sono tante cose da dire e da scoprire sul nostro territorio, basta cominciare a farlo con rispetto e potremmo rimanere affascinati sempre di più.

di Stefano Gonzalez Reyes

Le nostre avventure nella selva castanile di Bodio

All'inizio dell'anno siamo andati nella selva per vedere cosa si poteva trovare. Poi ci siamo divisi in gruppi e abbiamo dovuto costruire un'aula nel bosco in miniatura, con tutto quello che volevamo. Ecco il risultato! Dentro si vedono: sassi per sedersi, un tavolo per mettere tutte le cose che troviamo nel bosco, una lavagna per scrivere, un albero che tocca il tetto. Fuori si vedono un'altalena e uno scivolo.

Un altro giorno con Patricius (forestale), abbiamo dovuto formare dei mucchi di legna molto alti, per pulire i sentieri. E poi siamo andati a Biasca a visitare la fabbrica dove stavano costruendo l'aula, con i bambini di Giornico. Ci siamo divertiti tanto!

Pluriclasse prima e seconda, Sede di Bodio



Nella selva castanile a lavoro terminato



La nostra aula del bosco
– disegno di Ilina, classe 2^a



Visita all'aula in costruzione

Il giardino segreto e le piante medicinali

Quest'anno nel nostro istituto abbiamo scelto di dedicarci alle piante. Siamo abituati a vederne tante sulle nostre montagne e nei nostri giardini ma ci siamo accorti che non le conosciamo bene e non abbiamo mai riflettuto sulla loro importanza. Questo tema si collega al progetto dell'aula del

bosco; un'aula molto speciale senza porta e finestre che è stata costruita quest'anno nella selva castanile di Bodio. Qui potremo osservare da vicino foglie, radici, tronchi, erbe e fiori... tante piante diverse che cambiano colore con le stagioni. Per esplorare il mondo delle piante stiamo facendo

delle attività con i nostri compagni della 3a-4a e 5a e i nonni della casa di riposo; stiamo leggendo lo stesso libro intitolato "Il giardino segreto". Questo romanzo ha come protagonista una bambina di nome Mary che è dovuta partire dall'India per andare ad abitare nel Castello dello zio in Inghilterra.



Attività svolta insieme agli ospiti della Casa Leventinese Elena Celio



Preparazione della pizza con origano e del dolce cremoso alla lavanda

Mary è rimasta senza genitori e quando arriva dallo zio ha conosciuto la cameriera Martha, il giardiniere Ben e un simpatico pettirosso. Mary è molto curiosa e sta cercando di scoprire dove si trova il giardino segreto e il perché nessuno voglia parlarne. Per condividere quanto letto nei primi capitoli abbiamo formato dei gruppi e inventato dei giochi come indovinelli,

caccia di parole nascoste, cruciverba e brevi frasi da riordinare. Questi giochi li abbiamo poi risolti con una sfida a squadre e ci siamo molto divertiti.

Attività con gli anziani

Gli anziani sono molto gentili e felici di vederci, dato che non ci sentono molto dobbiamo alzare la voce. Durante i prossimi incontri andremo anche a

intervistarli. Vorremmo scoprire come si curavano un tempo, senza le medicine moderne. Chissà quali segreti ci racconteranno e che cosa succedeva quando si ammalavano da bambini.

Abbiamo iniziato a conoscere le piante aromatiche con il senso dell'olfatto e del gusto scoprendo che esse contengono delle sostanze che rendono profumati e gustosi i nostri piatti. In classe abbiamo preparato una pizza margherita con l'origano e un dolce cremoso alla lavanda. Con l'aiuto di diversi strumenti e microscopi abbiamo inoltre scoperto curiosi dettagli del mondo vegetale osservando le varie parti e a che cosa servono.

Il nostro viaggio continuerà durante il corso dell'anno scolastico con tanta passione e... pollici verdi.

Pluriclasse prima e seconda,
Sede di Giornico

Cibo sano, gustoso e gratuito per tutti

Ortaggi e erbe aromatiche per gli abitanti di Bodio e Giornico

Durante lo scorso anno scolastico, con i bambini che erano nella classe prima-seconda, abbiamo deciso di creare un orto dietro la scuola dell'infanzia, che ci è stato preparato dagli operai comunali Fabio e Walter. Abbiamo portato a scuola dei semi, delle scatoline e dei gusci di uova e dei vasi in aula per coltivare delle piantine. Insieme abbiamo creato un cartellone per decidere con la classe come posizionare gli ortaggi e i camminamenti nell'orto. Abbiamo riflettuto su dove mettere gli ortaggi perché abbiamo sco-

perto che ci sono ortaggi amici e ortaggi che è meglio non mettere vicini per farli crescere bene. Quando le piantine sono diventate abbastanza grandi le abbiamo trapiantate nell'orto, mentre le carote, la lattuga e i ravanelli li abbiamo seminati direttamente nella terra. In estate l'orto è stato curato soprattutto da Franco e Berardino, che fanno parte del gruppo Fö da Ca', insieme alla mamma di un nostro compagno. Loro sono andati nell'orto per innaffiarlo, strappare le erbacce, prendersi cura delle piante e raccogliere



L'orto della scuola

FOTO DI FRANCO



Erbe aromatiche all'incrocio in zona Alla Cappella FOTO DI PAOLA

gli ortaggi. Nell'orto sono cresciute melanzane, pomodori, fagioli, ravanelli, zucchine, insalata, carote, bietola, cetrioli, zucche, pomodori rossi e gialli, peperoni e lattuga. Tutti gli ortaggi erano a disposizione di tutti gli abitanti di Bodio e dei bambini della scuola dell'infanzia, a cui la cuoca Tiziana ha cucinato buoni pranzetti e torte! Ora nell'orto non è rimasto quasi più nulla ed è a riposo per l'inverno, ma in pri-

mavera torneremo ad occuparcene e a offrire cibo sano e gustoso a tutti! Nel paese abbiamo anche messo dei vasi pitturati da noi che contengono delle erbe aromatiche. Erba cipollina, rosmarino, salvia, origano e timo sono a disposizione di chi le desidera.

Pluriclasse terza e quarta, Sede di Bodio

Calendario dell'Avvento

Noi allievi della scuola elementare di Giornico, in collaborazione con la scuola dell'infanzia, l'asilo nido, il Gruppo Genitori e gli anziani della casa anziani Elena Celio, realizzeremo un Calendario dell'Avvento alle finestre del nostro stabile, di quello della scuola dell'infanzia e dell'asilo nido. Ogni sera si accenderà una finestra in più, fino ad arrivare a ventiquattro finestre illuminate. Le finestre rimarranno accese dopo la scuola, fino a tarda serata, per accompagnarci verso il Natale portando luce e allegria (anche durante il fine settimana).

Le decorazioni saranno realizzate da noi e dagli anziani con tecniche diverse, per creare un bellissimo effetto. Per esempio, abbiamo pensato di usare la carta velina, perché appesa alle finestre fil-

tra una luce davvero bella. Ogni finestra sarà realizzata in modo diverso: abbiamo cercato di utilizzare varie tecniche e abbiamo dato libero sfogo alla nostra fantasia. Noi bambini della scuola elementare le stiamo preparando non solo con i docenti titolari, ma anche con gli insegnanti di materie speciali, come arti plastiche ed educazione religiosa. Questo progetto lo realizziamo per la prima volta: non l'abbiamo mai provato e speriamo che, essendo il primo tentativo, possa piacere a tutti e regalare sorrisi e felicità.

Il mese di dicembre sarà molto ricco di attività. Oltre al Calendario dell'Avvento, ci sarà anche la lanternata, un momento speciale che si svolge ormai da

diversi anni, durante il quale illumineremo le vie del paese con le lanterne che abbiamo creato noi bambini. A questo evento sono invitati anche i genitori, i parenti e gli amici. Prima della partenza canteremo alcune canzoni e gli allievi di 4^a e 5^a suoneranno il flauto per portare un po' di allegria ai residenti della casa anziani e ai partecipanti. Al termine della passeggiata festeggeremo insieme anche con San Nicolao. La novità di quest'anno è proprio la festa di San Nicolao, organizzata dal Gruppo Genitori, che si unirà alla nostra lanternata per rendere questo momento ancora più speciale.

Pluriclasse terza, quarta e quinta, Sede di Giornico

Sorpresa in selva!

In un soleggiato e fresco mercoledì di novembre, alle ore 10.00, ci siamo incamminati verso la selva castanile del quartiere di Bodio. Una volta arrivati a destinazione, abbiamo incontrato i bambini e i ragazzi di Giornico e con grande sorpresa abbiamo notato una costruzione in legno tra le fronde dei castagni dorati. Avvicinandoci abbiamo scoperto che la struttura misteriosa era la nostra aula nel bosco!

Pochi istanti dopo il nostro arrivo, abbiamo scattato una foto tutti insieme per celebrare questo magnifico momento. All'inaugurazione, oltre alle sedi delle scuole interessate, erano presenti: i forestali di zona; il sindaco Stefano Imelli; il direttore dell'Istituto Media e Bassa Leventina Elia Bazzi e i membri del Patriziato. Dopo aver scambiato due parole con il sindaco, ci siamo diretti verso il luogo in cui stavano arrostendo le castagne.



Raggiunto il luogo della castagnata, i forestali ci hanno servito un cartoccio di prelibate castagne che abbiamo potuto gustare con dei deliziosi salumi nostrani. GNAMM!

Classe quinta, Sede di Bodio

Sport, giochi, lettura

Attrezzature sportive disponibili gratuitamente nell'armadietto situato al campetto dietro le scuole di Bodio. Ottenibili scaricando l'applicazione **Box up**, selezionando l'attività desiderata (pallone, ping-pong, ecc.).

L'applicazione viene chiusa al momento della restituzione del materiale.

Le istruzioni per l'uso sono precise sull'armadietto.



FavoliAMO, la biblioteca del quartiere di Bodio, che si trova al Centro giovani, offre spazio ai bimbi fra i 0 e i 4 anni ogni lunedì dalle 9:30 alle 11:00 (mensilmente con la partecipazione dell'infermiera pediatrica), e ai bambini/ragazzi dell'asilo, delle elementari e oltre il giovedì a partire dalle 15:30, con merenda e attività speciali. Incontri mensili con il pedagogista il giovedì alle 20. Presto libri a 2 CHF/anno. Info e newsletter: favoliamo@bluewin.ch.



Riconoscimento comunale

Allo scopo di valorizzare ed evidenziare l'impegno dei nostri giovani in campo scolastico, sportivo, culturale e artistico, il Municipio può attribuire un "riconoscimento comunale". Può pure rilasciare tale riconoscimento a persone, associazioni o fondazioni che si distinguono

per il loro lavoro a favore della nostra comunità. Invitiamo anche i cittadini a fare delle proposte alla Cancelleria comunale, sulla base dei criteri di attribuzione del riconoscimento precisati nella relativa Ordinanza municipale, pubblicata in www.giornico.ch.

Le associazioni si presentano

Scacciapensieri

L'Associazione Scacciapensieri di Giornico si è costituita nel maggio del 2020 ai sensi dell'art. 60 e seguenti del Cod. Civile, riprendendo e continuando le attività – primariamente quelle ricreative – a favore della popolazione tutta, dando continuità a quanto fino ad allora aveva svolto la Sezione Samaritani, ormai sciolta.

L'Associazione si offre a tutte e tutti, senza distinzione di età, disposti a collaborare o, semplicemente, a beneficiare delle attività proposte in modo spontaneo e gratuito. È chiesto il versamento di una tassa sociale stabilita di anno in anno dall'Assemblea dei soci. Considerato che l'Associazione non ha scopo di lucro, e i membri attivi collaborano gratuitamente, tutti i fondi raccolti servono a finanziare le attività. Ogni terzo giovedì del mese (possibili cambiamenti vengono sempre comunicati in anticipo tramite l'albo) si svolge il pomeriggio "ricreativo" durante il quale si gioca, si canta, si leggono poesie e storie... In occasioni particolari, dovute a manifestazioni puntuali, organizziamo gite a musei, passeggiate ricreative e/o culturali, andiamo al cinema,... tutto a prezzi contenuti

grazie al sostegno del Comune e di benefattori privati, tra i quali vi sono sia i soci sia i partecipanti stessi. Organizziamo e offriamo pure dei pranzi in comune, gratuiti, durante i quali ci si diverte con giochi "sociali" con premi a sorpresa.

L'unica attività a carattere "para-medico" che ancora offriamo è il «servizio di podologia» coordinato e svolto regolarmente da Pro Senectute a pagamento (prezzi da loro stabiliti); chi vuole beneficiarne deve però prenotarsi. Finora, i maggiori fruitori di tutti questi nostri servizi sono state le persone anziane ma, come detto, tutti possono aderire. Il Comitato e i collaboratori sono ben disposti a adeguare le attività e i tempi in funzione dei beneficiari: «vieni a vedere e, se ti piace, vieni ancoral!». A presto!



Il Comitato

Contatto: Signor Renato Scheurer,
Tel. 079 826 40 25, e-mail 64641.2@gmail.com

Gruppo Cinofilo NaregnaDogs

Il Gruppo è nato nel 1994, dopo un inizio informale è stato affiliato nel 2011 alla Società Cinofila Svizzera, quale sezione nr. 432 con il nome di "Gruppo Cinofilo NaregnaDogs Biasca e Valli". Anche se ci piace definirci scherzosamente "i cani di Re Naregna", il nostro impegno amatoriale è ovviamente serio e professionale, proponendo attività cinotecniche che, per scelta, non si avvalgono di metodologie o tendenze alla moda della cinofilia attuale o del passato, perché riteniamo che ogni binomio uomo-cane sia unico e con specifiche potenzialità e esigenze necessitanti un approccio personalizzato e individuale. Perciò il nostro motto è: "Pratichiamo molteplici attività cinotecniche, ma solo per chi e quando serve!". Indipendentemente dalla disciplina o dalla metodologia impiegata, il CC NaregnaDogs è rigorosamente impegnato a rispettare la legge OPAn (Ordinanza Protezione Animali) in vigore, che decreta gli obblighi di comportamento per la tenuta e/o l'educazione e la formazione dei cani. All'inizio ci concentravamo soprattutto sull'Agility Dog e sull'educazione di base, in seguito abbiamo ampliato le nostre attività introducendo tante altre discipline interessanti come l'Obedience, il Salvataggio nautico, la ricerca olfattiva e il Mondioring e, generalmente, ci siamo cimentati con qualunque programma cinotecnico richiestoci dai nostri utilizzatori.

Per molti anni, in collaborazione con la Società Protezione degli animali di Biasca & Valli, abbiamo organizzato degli incontri in località alla Giustizia, denominati "Uomo-Cane". Questi incontri avevano lo scopo di favorire la socializzazione e la convivenza armoniosa tra il mondo cinofilo e la popolazione delle tre Valli. La metodologia utilizzata era quella dell'attività di gruppo, usualmente con oltre 20 cani sciolti, liberi di socializzare prima della sessione di istruzione. Nella quale si acquisivano 3 concetti base che favorivano una confortevole convivenza con il cane, come non tirare al guinzaglio, un richiamo sicuro in ogni occasione, restare immobile in attesa del conduttore. Questa tecnica di educazione, che in parte lasciava al branco il disciplinamento delle eventuali aggressività intraspecifiche, è stata modificata a seguito all'entrata in vigore dell'OPAn, che impone restrizioni sull'interazione degli istruttori con i cani che frequentano i corsi di educazione cinofili. Perciò, oggi giorno, provvediamo all'educazione

individuale prima di eventualmente permettere ai cani di incontrarsi collettivamente. Per le discipline sportive, siamo stati anche i primi in Europa centrale ad organizzare gare invernali di Agility, al coperto e in ambiente riscaldato, con grande successo! Dapprima al Polisport di Olivone e poi al Valtennis di Biasca, con una nutrita partecipazione di concorrenti, mediamente un centinaio per evento, provenienti da tutta la Svizzera e anche dalle nazioni confinanti. Inoltre, abbiamo avuto l'onore di organizzare alcuni campionati Svizzeri di Agility, Obedience e Mondioring. Per l'Agility, in particolare, abbiamo organizzato oltre 250 giornate di gara fra il 1996 e il 2015!

Una nuova fase della nostra avventura cinotecnica è iniziata nel gennaio 2023 quando, grazie alla benevolenza dell'ex Comune di Giornico, abbiamo potuto affittare il campo di calcio in disuso e realizzare il Centro Cinofilo Sassi Grossi Giornico, suddividendo l'area in 4 sezioni, 3 per le attività tecniche e 1 come area di sgambamento cani, a libera disposizione della popolazione. Il NaregnaDogs ha volutamente dato un'impronta di non esclusività d'utilizzo del CCSGG, perciò il centro è disponibile ad operatori cinotecnici o sportivi che desiderassero utilizzare con continuità o saltuariamente le infrastrutture del centro, come ad esempio attualmente i militi della sezione cinofila della PCi Biasca e Valli, un gruppo praticante l'Obedience e un Gruppo l'Agility. A tutti i frequentatori del CCSGG residenti nel comune di Giornico viene applicato d'ufficio uno sconto del 20% sulle tariffe dei corsi. Il NaregnaDogs, oltre alla gestione generale del Centro Cinofilo Sassi Grossi Giornico, offre costantemente dei corsi base gestiti da due istruttori in possesso del diploma cantonale (Manuela e Petra), un istruttore con l'autorizzazione a tenere i corsi cantonali obbligatori 30 Razze (Manuela) e due autorizzati a livello federale a gestire le discipline di morso (Athos e Manuela) e, secondo necessità, anche altre discipline sportive e di utilità. **Contatto:** www.naregnadogs.com



Meglio tardi che mai

Apertura del cantiere "Moreno" da parte del sindaco signor Stefano Imelli e del rappresentante dell'imprenditore signor Jacopo Vecchione (ottobre 2025).

Grazie a questo nuovo supermercato, al "Denner" situato nel quartiere di Giornico e ad altri piccoli negozi, la nostra

cittadinanza potrà disporre di un'ottima offerta nel campo alimentare e della merceria. Il terreno appartiene al Comune ed è stato dato in concessione per un periodo di 50 anni (Diritto di superficie). Rappresenta anche una fonte di entrate dirette per le finanze comunali (canone annuo del DS).



Punto di Raccolta d'Urgenza (PRU)

A partire dal 1.1.2026 i Comuni dovranno dotarsi di un Punto di Raccolta d'Urgenza (PRU). Per il nostro Comune sono previste due ubicazioni distinte, una per ogni quartiere. Il PRU per il quartiere di Bodio è situato presso la sala multiuso, mentre il PRU del quartiere di Giornico è ubicato presso l'Ufficio tecnico. All'esterno dei due edifici, sono stati posati i relativi cartelli indicativi (v. foto).

Funzioni principali

- **Assistenza e informazioni:** aggiornamenti sulla situazione e assistenza di base.
- **Supporto vitale:** servizi essenziali (distribuzione di acqua potabile o ricarica di apparecchiature vitali).
- **Comunicazione:** punto di contatto in caso di malfunzionamento di telefoni e internet, chiamate di emergenza.
- **Punto di raduno:** in caso di evacuazione, luoghi dove le persone si radunano prima di essere trasportate al sicuro.

Cosa fare in caso di emergenza

- Se necessario, recati al PRU più vicino.
- Se non riesci a raggiungerlo, informati sulla radio (se disponibile) e cerca di rimanere in casa e al sicuro.
- Utilizza il tuo telefono per chiamare i numeri d'emergenza solo in caso di necessità.
- Spegni gli apparecchi elettrici collegati alla rete e riaccendili uno alla volta quando la corrente torna, per evitare sovraccarichi.

Raccomandazioni – Prima di avviarsi verso il punto di raccolta

- Prestare attenzione. Ascoltare attentamente gli annunci trasmessi dai media o tramite altoparlanti e seguire even-

tuali indicazioni stradali temporanee.

- Prepararsi. Raccogliere l'essenziale, prima di uscire: documenti d'identità, farmaci, torcia, bottiglia di acqua, dispositivi di comunicazione (anche se inattivi), info di contatto dei propri familiari (preferibilmente in forma scritta).
- Vestirsi in modo adeguato alla stagione e alle condizioni meteo.



Durante l'emergenza

- Salvaguardare sempre la propria sicurezza.
- Mantenere la calma.
- Se possibile, aiutare e/o soccorrere le persone in difficoltà.
- Assicurarsi che le persone con disabilità o limitazioni motorie, visive, uditive o cognitive presenti nelle vicinanze possano raggiungere il punto di raccolta.
- Durante l'emergenza, consultare regolarmente la piattaforma Alertswiss per ricevere aggiornamenti ufficiali.

I punti di raccolta d'urgenza si attivano solo in caso di necessità. La loro apertura viene comunicata tramite radio e televisione, la piattaforma www.alertswiss.ch e i canali di comunicazione del proprio Comune.

In caso di totale assenza di segnale, è consigliato recarsi autonomamente al punto di raccolta più vicino, se le condizioni lo permettono.



Invito alla popolazione e ai neo 18enni

Siete calorosamente invitati all'incontro fra le autorità comunali, la popolazione e le associazioni che si terrà **martedì 6 gennaio a partire dalle 11:00**. Per l'occasione sarà offerta

una maccheronata preparata dalla Società Carnevale Zocra.

I neo 18enni sono inoltre invitati ad una serata speciale a loro dedicata che avrà luogo il 9 gennaio.

Info utili

Centralino telefonico
091 864 11 22

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 11:00 e dalle 14:00 alle 16:00.

Orari di apertura
C cancelleria Bodio

Lunedì, giovedì e venerdì dalle 10:00 alle 11:30. Martedì dalle 10:00 alle 11:30 e dalle 15:00 alle 16:30 o su appuntamento.

Sportello multifunzionale di Giornico

Mercoledì dalle 10:00 alle 11:30. Venerdì dalle 14:00 alle 16:00.

UTC a Giornico

Mercoledì dalle 15:00 alle 16:30.